

ALLEGATO A
Approvazione elementi essenziali relativi al bando attuativo
della linea 1.4.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, ai sensi dell'art. 4
della L.R. n. 16/2020

A. DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato al rafforzamento dell'innovazione del sistema imprenditoriale toscano, secondo quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 (che prevede tra l'altro, il progetto Giovani Sì), dal Programma di Governo 2015-2020, nonché dal POR FESR Toscana 2014-2020, che in tema di nuove imprese prevede, tra l'altro, il sostegno alla costituzione ed al consolidamento di nuove imprese innovative con particolare attenzione a quelle giovanili.

L'obiettivo è quello di consentire alle nuove imprese di carattere innovativo di superare le fasi di start up, le difficoltà ad accedere a ulteriori nuovi sviluppi tecnologici, al trasferimento di conoscenze o all'acquisizione di personale altamente qualificato, criticità che si trovano ad affrontare le società all'avvio ed al consolidamento di nuove iniziative imprenditoriali.

•

B. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI CON LA PUNTUALE DEFINIZIONE DEI REQUISITI CHE GLI STESSI DEVONO POSSEDERE ED EVENTUALI PUNTEGGI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ

Soggetti beneficiari

•Micro e Piccole Imprese innovative, ai sensi dell'art. 25 DL 179/2012, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei dodici mesi precedenti alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

•Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo; l'impresa dovrà avere le caratteristiche previste dall'art. 25 DL 179/2012 e dovrà essere iscritta presso l'apposita sezione del Registro Imprese presso la CCIAA territorialmente competente.

Si definisce "innovativa" l'impresa che possiede i requisiti di cui all'art. 25 comma 2 del DL 179/2012.

Priorità tecnologiche

In linea con la "Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana" (DGR 204/2019) saranno finanziati progetti legati alle priorità tecnologiche orizzontali (ICT e fotonica, fabbrica intelligente, chimica e nanotecnologie) e progetti che prevedono l'utilizzo di applicazioni tecnologiche e organizzazioni aziendali coerenti con la Strategia Industria 4.0, ai sensi della Decisione G. R. n. 20 del 11.04.2016.

Sono ammissibili le iniziative nei settori che rientrano nelle sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007, come individuati con Delibera di GR n. 149 del 04/03/2013.

Per le imprese con codici ATECO appartenenti alle divisioni C10, 11 e 12 occorre che i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota inferiore al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità che devono essere posseduti dai soggetti proponenti sono quelli previsti dal paragrafo 2.2 delle *Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese*, di cui all'Allegato 1 della DGR 467/2018. Tali requisiti, ove compatibile con i tempi istruttori, saranno verificati per ciascun beneficiario prima dell'approvazione della graduatoria al fine di limitare l'adozione da parte dell'amministrazione regionale di provvedimenti di revoca o decadenza dal contributo a finanziamento concesso e/o progetto avviato.

C. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO, DEL VALORE MASSIMO DELL'AGEVOLAZIONE DA CONCEDERE E DELLA PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO EVENTUALMENTE RICHIESTA AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I contributi per la realizzazione dei progetti previsti nel presente intervento saranno concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e/o ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

Tipologia di finanziamento

L'aiuto sarà concesso nella forma di sovvenzione (contributo in conto capitale).

Dimensione dei progetti

Da 20.000 a 100.000 euro di costo totale ammissibile del progetto

Valore massimo dell'agevolazione

50% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione. Importo massimo di contributo per ciascun beneficiario 50.000,00 euro.

Per la parte di finanziamento non coperta dalla presente agevolazione, il beneficiario può accedere allo strumento di cui all'art. 26 della Legge regionale n. 73/2018 avente ad oggetto l'istituzione di "Garanzia Toscana" (con le tre tipologie di sostegno: Sezione speciale presso il Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/96, Fondo regionale di garanzia diretto, voucher per l'accesso al credito).

D. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI E DELLE SPESE AMMISSIBILI NONCHÉ DEGLI EVENTUALI MASSIMALI DI SPESA DEI BENEFICIARI

Tipologia degli interventi finanziabili

Progetti di costituzione e/o rafforzamento di start up innovative.

Spese ammissibili

Spese per investimenti in beni materiali e immateriali, spese per capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso.

Durata dei progetti

18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione e comunque non oltre il 31.12.2022.

A fronte di richiesta adeguatamente motivata la Regione Toscana potrà concedere una proroga al progetto, per un massimo 3 mesi e comunque non oltre il 31.12.2022.

D. OBBLIGHI OCCUPAZIONALI

E' previsto l'obbligo di mantenimento dell'occupazione toscana per tutta la durata del progetto, pena la revoca del contributo in misura proporzionale alla riduzione dei livelli occupazionali. In ogni caso si procederà a revoca totale del contributo qualora la riduzione dei livelli occupazionali sia superiore al 30%.

La riduzione dei livelli occupazionali sarà determinata dalla differenza tra le ULA presenti in tutte le sedi localizzate sul territorio toscano, definite ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relative ai 12 mesi interi precedenti la data di presentazione della rendicontazione a saldo delle spese e le ULA relative ai 12 mesi interi precedenti la data di avvio del progetto.

Non incidono sui livelli occupazionali:

- dimissioni volontarie, pensionamenti per raggiunti limiti di età o anzianità, invalidità, decessi, licenziamenti per giusta causa ;
- CIG;
- procedure di licenziamento collettivo intervenute secondo il criterio della non opposizione al licenziamento o del prepensionamento.

E. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO CON LA PREDETERMINAZIONE DELLE PRIORITÀ, DELLE PREMIALITÀ E DEI PUNTEGGI DA ASSEGNARE AD OGNI PARAMETRO
--

Il bando resterà aperto in via continuativa e fino ad esaurimento di risorse; le domande raccolte in ogni mese saranno oggetto di valutazione da parte di esperti esterni all'Amministrazione, sulla base dei criteri più sotto riportati e tenuto conto del business plan presentato dall'impresa. La graduatoria dei progetti ammissibili sarà pubblicata mensilmente.

Criteri di selezione

Sono previsti i seguenti criteri di selezione e punteggi minimi e massimi ottenibili:

Criterio di selezione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1 – Grado di innovazione del progetto	20	30
2 – Validità tecnica del progetto	12	20
3 – Sostenibilità economico-finanziaria	12	20
4 – Potenzialità del mercato di riferimento	10	20
5 – Competenze dei proponenti	6	10
<i>Punteggio complessivo</i>	60	100

Per poter essere ammesso al finanziamento il progetto dovrà ricevere il punteggio minimo previsto per ciascun criterio.

Criteri di premialità

A tutte le proposte progettuali che raggiungono il punteggio minimo complessivo previsto, saranno attribuiti punteggi premiali in relazione ai seguenti aspetti:

- 1) l'impresa contribuisce alla risoluzione delle criticità territoriali e/o sociali (aree di crisi, ai sensi della Delibera G.R. n. 199/2015): 5 Punti;
- 2) l'impresa è localizzata nel Parco agricolo della Piana come individuato ai sensi della Delibera Consiglio Regionale n. 61 del 16/07/2014: 5 Punti;
- 3) l'impresa è giovanile, ai sensi della L. R. 35/2000 e ss.mm.ii.: 5 Punti;
- 4) l'impresa è localizzata presso il sistema di incubazione regionale ed i centri di competenza, ai sensi della Delibera G. R. n. 317/2015: 12 Punti

-

-

F. DEFINIZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO

Le risorse finanziarie disponibili per l'attivazione dell'intervento sono quelle disponibili sui capitoli 51796, 51797 e 51798 del bilancio 2020/2022, annualità 2020, che saranno incrementate con le risorse che si renderanno disponibili con l'iscrizione in bilancio della riserva di efficacia prevista per l'azione 1.4.1., fino alla concorrenza di Euro 1.500.000,00, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2020.

Le risorse finanziarie potranno, altresì, essere integrate attraverso dotazioni aggiuntive al fine di aumentarne l'efficacia dell'intervento finanziario e tramite apposito provvedimento.